



- ARCI SERVIZIO CIVILE -

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI  
IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**  
(Legge 64/2001)

<b>Ente</b>	
1	<p><b>Ente proponente il progetto:</b> Arci Servizio Civile Nazionale</p>
<b>Dati aggiuntivi per i cittadini:</b>	
<b>Sede centrale:</b>	
Via dei Monti di Pietralata 16 00157 Roma	
<b>Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:</b>	
Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224 E-mail: <a href="mailto:parliamone@arciserviziocivile.it">parliamone@arciserviziocivile.it</a> Sito: <a href="http://www.arciserviziocivile.it">www.arciserviziocivile.it</a>	
<b>Sede locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:</b>	
Arci Servizio Civile di Bologna	
<b>Indirizzo sede locale dell'ente accreditato:</b>	
Via A. Saffi n. 69 – 40131 Bologna	
<b>Numero Telefonico, Sito internet, e-mail della sede locale:</b>	
Tel. 051 521939; fax 051 6491408 <a href="http://www.bo.arci.it/serviziocivile.html">www.bo.arci.it/serviziocivile.html</a> <a href="mailto:bologna@arciserviziocivile.it">bologna@arciserviziocivile.it</a>	
<b>Responsabile locale dell'ente accreditato:</b>	
Michele Girotti	
<b>Responsabile informazione e selezione della sede locale:</b>	
Michele Girotti; Stefano Brugnara; Annunziata Marinari	
2	<p><b>Codice di accreditamento</b> NZ00345</p>
3	<p><b>Albo e Classe di iscrizione</b> Nazionale 1° classe</p>

**Caratteristiche Progetto**

4	<b>Titolo del progetto:</b>	Accessibilità facilitata ai servizi bibliotecari 2																																								
	<b>Soggetto attuatore:</b>	Alma Mater Studiorum Università di Bologna																																								
	<b>Accordo partenariato</b>			X																																						
	<b>Socio locale</b>																																									
5	<b>Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:</b>	Settore: Patrimonio artistico e culturale																																								
		Area di intervento: Cura e conservazione delle biblioteche																																								
		Codifica: D 01																																								
6	<b>Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:</b>																																									
	<p><b>Il contesto territoriale</b></p> <p>In progetto si inserisce e realizza nella città di Bologna. Bologna è una città che conta 373.743 abitanti (dato al 1 gennaio 2006). Se si considera tutto il territorio provinciale gli abitanti salgono a 949.596. Una breve tabella con la distribuzione per fasce di età/età scolare può meglio esporre la suddivisione della popolazione cittadina.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Classi di età scolare</th> <th colspan="3">TOTALE</th> </tr> <tr> <th>Totale residenti</th> <th>Femmine residenti</th> <th>Maschi residenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>0-2 anni</b></td> <td>8493</td> <td>4113</td> <td>4380</td> </tr> <tr> <td><b>3-5 anni</b></td> <td>8122</td> <td>3970</td> <td>4152</td> </tr> <tr> <td><b>6-10 anni</b></td> <td>12305</td> <td>6010</td> <td>6295</td> </tr> <tr> <td><b>11-13 anni</b></td> <td>6949</td> <td>3397</td> <td>3552</td> </tr> <tr> <td><b>14-18 anni</b></td> <td>11518</td> <td>5567</td> <td>5951</td> </tr> <tr> <td><b>19-23 anni</b></td> <td>12948</td> <td>6284</td> <td>6664</td> </tr> <tr> <td><b>24 anni e oltre</b></td> <td>313408</td> <td>169694</td> <td>143714</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>373743</b></td> <td><b>199035</b></td> <td><b>174708</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>Il numero di persone che abitano, vivono e usano i servizi nella città di Bologna è però fortemente condizionato dalla presenza dell'Università (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna) e degli studenti che la frequentano, che compaiono nei dati sopra riportati solo in minima parte.</p> <p>L'impatto dell'Università sulla città di Bologna è particolarmente significativo: l'ateneo bolognese (che annovera poli scientifico didattici anche nelle sedi di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini) struttura la sua offerta formativa in 23 facoltà, 235 Corsi di Laurea di cui 132 triennali, 95 specialistici e 8 europei.</p> <p>Anche per quanto riguarda l'affluenza di studenti i numeri sono rilevanti. Gli iscritti ai vari corsi di laurea sono oltre 100.000, per il 52% donne e per il 48% uomini, e circa 70.000 di questi sono studenti fuorisede. Ogni anno si laureano in media circa 15.000 studenti.</p>	Classi di età scolare	TOTALE			Totale residenti	Femmine residenti	Maschi residenti	<b>0-2 anni</b>	8493	4113	4380	<b>3-5 anni</b>	8122	3970	4152	<b>6-10 anni</b>	12305	6010	6295	<b>11-13 anni</b>	6949	3397	3552	<b>14-18 anni</b>	11518	5567	5951	<b>19-23 anni</b>	12948	6284	6664	<b>24 anni e oltre</b>	313408	169694	143714	<b>TOTALE</b>	<b>373743</b>	<b>199035</b>	<b>174708</b>		
Classi di età scolare	TOTALE																																									
	Totale residenti	Femmine residenti	Maschi residenti																																							
<b>0-2 anni</b>	8493	4113	4380																																							
<b>3-5 anni</b>	8122	3970	4152																																							
<b>6-10 anni</b>	12305	6010	6295																																							
<b>11-13 anni</b>	6949	3397	3552																																							
<b>14-18 anni</b>	11518	5567	5951																																							
<b>19-23 anni</b>	12948	6284	6664																																							
<b>24 anni e oltre</b>	313408	169694	143714																																							
<b>TOTALE</b>	<b>373743</b>	<b>199035</b>	<b>174708</b>																																							

**Il contesto settoriale**

Il settore nel quale si inserisce il progetto è quello della cura e conservazione delle biblioteche.

Bologna è una città che registra la presenza di oltre 210 biblioteche. Di queste circa 140 fanno capo all'Università, circa 20 rientrano nel novero delle biblioteche civiche, le restanti fanno riferimento ad associazioni o enti privati.

In un contesto nel quale di muovono oltre 100.000 studenti universitari è inevitabile registrare una forte incidenza dell'utenza universitaria in tutti gli accessi alle biblioteche.

Per quanto riguarda le biblioteche "universitarie" si registra una presenza quasi esclusiva degli studenti dell'ateneo. Nelle restanti biblioteche (civiche e private) l'utenza universitaria incide per oltre il 50%.

Le biblioteche rappresentano quindi un punto nevralgico per tutto il sistema universitario cittadino: oltre a rappresentare un supporto irrinunciabile per le ricerche bibliografiche degli studenti, costituiscono in molti casi anche il luogo prescelto per effettuare la semplice attività di studio.

L'università di Bologna ha affidato il coordinamento dei propri servizi bibliotecari ad un apposito organismo, lo SBA, Sistema Bibliotecario di Ateneo.

"Il Sistema Bibliotecario d'Ateneo è l'insieme coordinato delle strutture di servizio responsabili della conservazione, dello sviluppo, della valorizzazione e della gestione del patrimonio bibliotecario-documentale, nonché dell'accesso alle informazioni e ai documenti mediante la predisposizione di servizi appropriati" (art. 47 Statuto d'Ateneo, comma 1).

Il Sistema Bibliotecario d'Ateneo organizza e coordina il servizio di accesso alle risorse elettroniche (Banche dati e Periodici elettronici), grazie all'attività di cooperazione fra le sue articolazioni interne (Aree, Settori, Biblioteche e Gruppi di lavoro), ai servizi gestiti dal CIB e all'iniziativa di cooperazione interuniversitaria alla quale partecipa (CIPE). Contribuisce inoltre al finanziamento delle Banche dati (bibliografiche e a testo pieno) e finanzia l'accesso ai periodici elettronici dei principali editori scientifici.

Il progetto di servizio civile volontario intende promuovere l'utilizzo dei servizi bibliotecari delle strutture didattiche e scientifiche presso i propri utenti istituzionali e del Polo Bibliotecario Territoriale con l'ausilio di persone che si occupino di accogliere l'utente, di accompagnarlo nel proprio percorso di ricerca, sino al recupero dell'informazione bibliografico-documentale, alla consultazione in sede ed al prestito dei volumi.

Il progetto nasce dall'esigenza di rendere amichevole l'utilizzo dei servizi di biblioteca, allargando quanto più possibile il bacino degli utenti reali rispetto a quelli potenziali, offrendo la possibilità all'utenza di avere un adeguato servizio informazioni a cui rivolgersi per effettuare le ricerche di materiale bibliografico (reference) e di richiedere eventuale materiale non disponibile in sede alle biblioteche che ne risultano proprietarie (prestito inter bibliotecario e document delivery); del pari, offrire analogo servizio alle biblioteche esterne che richiedano materiale posseduto in sede nell'ottica di una maggiore circolazione e diffusione della cultura. Il beneficio per il volontario derivante dalla partecipazione al progetto consiste nell'acquisizione di competenze specifiche, che prevedono innanzi tutto la conoscenza della collezione posseduta dalle Strutture, in secondo luogo una discreta conoscenza dei cataloghi informatici on line (OPAC e MetaOPAC), nonché dei software di information retrieval. Il progetto inoltre, con l'aiuto dei volontari, intende migliorare la fruizione dei servizi bibliotecari da parte degli utenti disabili, le cui iscrizioni sono in aumento nel nostro Ateneo e che in biblioteca richiedono un supporto aggiuntivo rispetto alle prestazioni ordinaria del personale (legge 9 gennaio 2004, n. 4, Art. 5).

Le biblioteche dell'Ateneo presso cui si vuole realizzare il progetto sono le biblioteche centralizzate (di Facoltà ed inter-Facoltà) e le maggiori di Dipartimento. Si tratta di **48 biblioteche**. Tutte sono dotate di un patrimonio documentale unico nell'ambito disciplinare di competenza ed offrono servizi sia di base, sia avanzati a studenti, docenti, ricercatori e cittadini, monitorati annualmente a cura del Sistema Bibliotecario. Le strutture presso cui verranno inseriti i volontari presentano i seguenti dati: impiegano personale per 358 unità, sono complessivamente dotate di 4.313 posti di

lettura e 374 terminali. Nel corso dell'anno 2005, hanno complessivamente inventariato materiale bibliografico per oltre 86.000 unità, per un valore di oltre 6.400.000 Euro. Il Numero dei volumi concessi in prestito esterno agli utenti ammonta a oltre 300.000 unità. Il numero di volumi, articoli, estratti, ecc. di proprietà delle biblioteche inviati nel corso dell'anno a persone o strutture esterne che ne hanno fatto richiesta (n. ILL attivi e n. DD attivi) è pari a 32.800. Se ad essi aggiungiamo anche i volumi di proprietà di altre biblioteche ricevuti in prestito la circolazione complessiva dei volumi supera le 42.000 unità.

Per un maggiore dettaglio di questi dati e per il calcolo di indicatori si rimanda alla tabella sotto riportata.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENE0: DIMENSIONI, SERVIZI E ATTIVITA' DELLE BIBLIOTECHE - ANNO 2005 - PER AREA	pers.le		inventariazione bibl.		Servizi				
	Strut. n.	quantità tot.	Valore in	N.posti lettura	Term. utenti	n. ILL attivi	n.DD attivi	prestiti effettuati	
<b>Biblioteca centrale di Ateneo</b>									
BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - BUB-	52	13.427	384.673,02	140	12	1.022	645	26.672	
<b>AREA BIOSFERA</b>									
"G.GOIDANICH" FACOLTA' DI AGRARIA	13	17.600	476.460,01	113	10	114	2.444	9.182	
"G.B.ERCOLANI" FACOLTA' DI VETERINARIA	10	970	156.936,28	90	6	20	1.146	9.921	
BIBLIOTECA CENTRALIZZATA CLINICA	4	408	142.758,78	45	4	3	152	4.386	
BIBLIOTECA CENTRALIZZATA BIOMEDICA	2	412	265.877,12	30	7	3	978	2.408	
SCIENZE FARMACEUTICHE	2	111	76.223,19	62	3	0	150	0	
BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA SPERIMENTALE	3	412	160.205,80	70	20	17	1.480	4.176	
DISCIPLINE CHIRURGICHE "A. VALSALVA"	1	71	22.480,20	60	3	0	351	0	
MEDICINA INTERNA, CARDIOANGIOLOGIA, EPATOLOGIA	2	10	6.892,86	20	2	0	134	13	
SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE	1	58	24.439,97	40	3	0	120	0	
SCIENZE ANATOMICHE UMANE E FISIOPATOLOGIA A.L.	3	47	22.722,66	32	2	0	29	0	
"CARDIOLOGIA ED EMATOLOGIA" (2 sezioni)	1	48	20.211,99	31	4	0	250	0	
"SC. PEDIATRICHE MEDICHE E CHIRURGICHE" (2 sezioni)	1	47	20.927,13	33	1	0	100	0	
PSICHIATRIA "PAOLO OTTONELLO"	2	24	12.434,04	50	1	0	350	0	
<b>Totali di Area</b>	<b>45</b>	<b>20.218</b>	<b>1.408.570</b>	<b>643</b>	<b>66</b>	<b>157</b>	<b>7.684</b>	<b>30.086</b>	
<b>Media per struttura</b>	<b>3,46</b>	<b>1.555,23</b>	<b>108.351,54</b>	<b>53,58</b>	<b>5,08</b>	<b>12,08</b>	<b>591,08</b>	<b>2.314,31</b>	
<b>Bibl. che erogano il serv. in misura sufficiente</b>				<b>13</b>	<b>11</b>				
<b>Bibl che erogano il serv. sotto la soglia</b>				<b>0</b>	<b>2</b>				
<b>AREA SOCIALE</b>									
CENTRO SERV. BIBLIOTECARI "BIBLIOTECA ALTER BIGIAVI"	22	2.542	164.155,88	300	31	344	265	12.210	
FACOLTA' DI PSICOLOGIA - CESENA-	3	1.024	40.039,27	60	6	420	233	11.200	
PSICOLOGIA	5	350	72.354,67	44	4	244	867	5.548	
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	4	1.763	112.240,11	40	5	406	397	22.861	
SOCIOLOGIA	2	1.334	68.055,06	72	4	256	352	8.273	
SCIENZE GIURIDICHE "A. CICU"	33	4.713	363.249,74	280	20	539	269	17.366	
DISCIPLINE GIURIDICHE DELL'ECONOMIA E DELL'AZIENDA	3	1.406	88.818,55	20	8	147	36	5.948	
SCIENZE ECONOMICHE	5	850	162.509,09	106	6	112	656	3.844	
SCIENZE AZIENDALI	4	1.104	95.312,07	20	5	398	239	7.447	
SCIENZE STATISTICHE "PAOLO FORTUNATI"	4	752	76.367,53	88	7	72	180	3.005	
MATEMATICA PER LE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI	1	378	29.062,26	8	2	20	44	577	
ORGANIZZAZIONE E SISTEMA POLITICO	3	835	67.068,16	34	4	116	124	2.137	
POLITICA, ISTITUZIONI, STORIA	5	1.531	77.224,64	80	7	201	159	11.012	
C. INTERD.STORIA DEL DIRITTO FIL. E SOCIOL. GIURIDICA	1	1.413	158.684,77	11	6	23	13	501	
IST.APPLICAZIONE FORENSE "A.REDENTI"	4	37	2.340,00	18	1	0	578	0	
SCUOLA DI SPECIALIZ. IN DIRITTO AMM. E SC. AMM.NE	1	534	28.396,19	50	1	27	2	355	
<b>Totali di Area</b>	<b>100</b>	<b>20.566</b>	<b>1.605.877,99</b>	<b>1.231</b>	<b>117</b>	<b>3.325</b>	<b>4.414</b>	<b>112.284</b>	
<b>Media per struttura</b>	<b>6,25</b>	<b>1.285,38</b>	<b>100.367,37</b>	<b>76,94</b>	<b>7,31</b>	<b>207,81</b>	<b>275,88</b>	<b>7.017,75</b>	
<b>Bibl. che erogano il serv. in misura sufficiente</b>				<b>13</b>	<b>14</b>				
<b>Bibl che erogano il serv. sotto la soglia</b>				<b>3</b>	<b>2</b>				
<b>AREA SCIENTIFICO-TECNICA</b>									
"G.P. DORE" FACOLTA' DI INGEGNERIA	15	1.468	301.128,92	225	9	111	649	21.203	
BIBLIOTECA FACOLTA' DI CHIMICA INDUSTRIALE	8	337	151.377,94	96	12	13	959	1.889	
ASTRONOMIA	3	121	17.219,89	21	3	13	126	1.414	
FISICA	5	396	253.337,50	30	3	38	733	3.576	
MATEMATICA	5	1.258	333.058,35	113	2	27	404	5.832	
CHIMICA "G.CIAMICIAN"	5	181	160.627,53	47	2	13	1.109	1.272	
CHIMICA APPLICATA E SCIENZA DEI MATERIALI -DICASM-	1	55	49.970,05	10	4	6	468	119	
CHIMICA FISICA E INORGANICA	3	59	16.985,60	19	2	10	51	478	
CHIMICA INDUSTRIALE E DEI MATERIALI	3	22	8.874,31	20	1			264	
CHIMICA ORGANICA "A. MANGINI"	2	72	15.006,93	3	0	1	10	94	
SCIENZE CHIMICHE, RADIOCHIMICHE E METALLURGICHE	4	26	4.150,08	10	1	4	28	107	
ARCHITETTURA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	2	783	31.557,41	20	5	107	45	2.886	
ELETTRONICA, INFORMATICA, SISTEMISTICA	2	234	87.528,90	12	2	39	187	869	
INGEGNERIA DICMA	2	131	62.080,71	25	3	0	41	1.357	
INGEGNERIA COSTRUZIONI MECC., NUCL., AERON.- DIEM	1	195	69.961,57	12	0	0	74	14	
INGEGNERIA DISTART	3	381	130.403,49	84	2	0	137	0	
INGEGNERIA ELETTRICA	5	91	23.411,74	20	1	6	16	162	
INGEGNERIA DIENCA	1	176	37.256,33	20	0	37	91	302	
SCIENZE DELLA TERRA E GEOLOGICO-AMBIENTALI	3	482	121.202,75	42	3	0	435	381	
<b>Totali di Area</b>	<b>73</b>	<b>6.468</b>	<b>1.875.140,00</b>	<b>829</b>	<b>55</b>	<b>425</b>	<b>5.563</b>	<b>42.219</b>	
<b>Media per struttura</b>	<b>3,84</b>	<b>340,42</b>	<b>98.691,58</b>	<b>43,63158</b>	<b>2,89</b>	<b>22,37</b>	<b>292,78947</b>	<b>2.222,05</b>	
<b>Bibl. che erogano il serv. in misura sufficiente</b>				<b>13</b>	<b>13</b>				
<b>Bibl che erogano il serv. sotto la soglia</b>				<b>6</b>	<b>6</b>				
<b>AREA UMANISTICA</b>									
BIBLIOTECA DI DISCIPLINE UMANISTICHE - BDU-	15	3.480	141.088,71	194	14	237	554	19.850	
ARCHEOLOGIA -Sedi di Bologna e Ravenna -	6	1.714	83.246,58	105	9	324	449	3.222	
STORIA ANTICA	6	935	60.919,68	90	4	193	265	2.574	
ARTI VISIVE	3	1.266	51.530,02	86	6	303	193	5.151	
DISCIPLINE DELLA COMUNICAZIONE	4	843	44.667,80	60	2	203	92	12.422	
MUSICA E SPETTACOLO	6	2.535	78.988,82	38	9	548	288	3.110	
DISCIPLINE STORICHE	6	1.239	49.455,34	200	8	373	226	6.343	
PALEOGRAFIA E MEDIEVISTICA	3	1.111	69.871,28	51	7	131	71	2.224	
FILOLOGIA CLASSICA E MEDIOEVALE	3	994	69.791,71	124	31	132	271	791	
ITALIANISTICA	8	2.558	73.165,63	135	5	132	189	7.589	
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	12	4.127	136.305,00	190	9	1.186	1.567	11.966	

Passando ad una analisi qualitativa dei servizi offerti, occorre sottolineare come le biblioteche dell'Università di Bologna siano generalmente valutate molto positivamente dagli utenti che le frequentano e dagli studenti, che le pongono ai primissimi posti fra i servizi valutati annualmente (questionario sulla didattica, così come riportato nella tabella sottostante).

#### Giudizi su aspetti strutturali della biblioteca

Indichi con un voto da 1 (=“molto insoddisfatto”) a 5 (=“molto soddisfatto”) il suo grado di soddisfazione complessivo per il servizio erogato in questa biblioteca.

	v.a.	%
1	59	2,0
2	174	5,9
3	854	28,7
4	1.395	46,9
5	454	15,3
Non so	15	0,5
Non ha risposto	21	0,7
Totale	2.972	100
Valutazione media	3,68	

Nonostante questo gli indicatori che si possono trarre dall'indagine effettuata rivelano che una parte di biblioteche non riesce a fornire compiutamente tutti i servizi in maniera ottimale. Il numero di strutture che operano ancora sotto la soglia, per uno o più fra i servizi offerti, è stimato in circa il 18%.

7

#### Obiettivi del progetto:

Il progetto si propone come **obiettivo generale** (già descritto nel box 6):

- promuovere l'utilizzo dei servizi bibliotecari delle strutture didattiche e scientifiche presso i propri utenti istituzionali e del Polo Bibliotecario Territoriale con l'ausilio di persone che si occupino di accogliere l'utente, di accompagnarlo nel proprio percorso di ricerca, sino al recupero dell'informazione bibliografico-documentale, alla consultazione in sede ed al prestito dei volumi.

Come **obiettivi specifici e indicatori**, possono essere individuati i seguenti:

1. fornire agli utenti un adeguato servizio di informazione bibliografica ed una maggiore conoscenza dei “servizi avanzati” offerti. Si conta di **umentare del 5%** l'utilizzo per gli studi e le ricerche delle banche dati e dei periodici elettronici disponibili on line;
2. **umentare del 7%** la fruizione da parte degli utenti interni del servizio di prestito inter-bibliotecario (ILL passivo);
3. **umentare del 5%** la fruizione da parte degli utenti esterni del materiale della biblioteca attraverso il prestito inter-bibliotecario (ILL attivo);
4. **umentare del 5%** il numero dei prestiti esterni agli utenti istituzionali;
5. offrire un aiuto ed un sostegno agli utenti disabili.

Gli obiettivi **verso i volontari** sono in **genere** rivolti a:

- acquisizione di competenze approfondite che li possano aiutare negli studi, anche attraverso il migliore utilizzo di risorse informative avanzate e sofisticate (banche dati e periodici elettronici on line), alla ricerca bibliografica ed alla stesura di bibliografie tematiche complete ed aggiornate;
- acquisizione di competenze professionali “spendibili” e valutabili sia in caso di concorsi pubblici per le varie figure professionali delle biblioteche, sia ad un possibile loro inserimento nel mercato del lavoro privato (es. cooperative di catalogazione e gestione bibliografica)

In particolare possono essere declinati attraverso l'acquisizione da parte loro di:

- un metodo di lavoro per gestire i rapporti con gli utenti (in front office diretto e virtuale);
- esperienza e capacità professionali nella gestione di un servizio di fornitura

- dell'informazione e dei documenti;
- conoscenze per gestire il servizio di prestito inter-bibliotecario ed il document delivery secondo i software e le procedure in uso presso l'Ateneo e presso tutte le maggiori biblioteche (accademiche o no) a livello nazionale;
  - elementi di gestione del prestito esterno con il software di rete (nazionale) Sebina

8

**Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:**

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Si prevede di realizzare il progetto attraverso tre fasi distinte.

1 fase – 1° mese di servizio

La prima fase prevede l'accoglienza e la formazione dei volontari. Conterrà, oltre ai moduli previsti di formazione generale, i moduli di formazione specifica che riguarderanno la parte relativa alla presentazione del Sistema Bibliotecario e la parte teorica relativa alla conoscenza dei servizi offerti e delle modalità operative utilizzate dalle biblioteche (si veda a questo proposito quanto riportato nel box 41).

Attività. Per quanto riguarda le attività i volontari saranno per lo più coinvolti nei contesti oggetto di "formazione sul campo", applicata alle attività consolidate ed esistenti. In particolare verrà operato un vero e proprio affiancamento dei giovani al personale delle varie biblioteche, in modo che possano osservare in maniera ravvicinata e diretta lo svolgersi della quotidianità.

2 fase – dal 2° al 6° mese di servizio

La seconda fase prevede l'inserimento vero e proprio nelle strutture. I volontari saranno inseriti progressivamente **in un percorso all'interno delle biblioteche in cui i contenuti** generali e specifici appresi verranno contestualizzati sia sul piano disciplinare specifico, sia per rispondere al meglio alle esigenze di servizio delle singole biblioteche.

I volontari saranno **completamente integrati** nell'organico della biblioteca, anche sotto la guida dell'OLP; risponderanno al responsabile della struttura, che avrà cura di inserirli nel piano annuale delle attività; parteciperanno alle riunioni periodiche (quando previste) di informazione e di coordinamento del lavoro: saranno "colleghi" a tutti gli effetti.

Attività (in esecuzione degli obiettivi 1 e 5 del box 7). Le attività in cui saranno principalmente impegnati saranno quelle dedicate all'attenzione ed all'aiuto all'utente (accoglienza, consigli, aiuti ed indirizzamenti per l'uso delle diverse sezioni della biblioteca), consultazione degli OPAC e dei METAOPAC, operazioni di reference (tradizionale ed elettronico), ricerche bibliografie, consultazioni di banche dati e periodi elettronici.

Inoltre, nelle biblioteche in cui la presenza di utenti disabili è maggiore, forniranno loro una particolare attenzione ed aiuto in modo che essi possano giungere in ogni caso all'accesso ai documenti ed all'informazione di cui hanno necessità. In alcuni casi questo comporterà anche un impegno quasi esclusivo per il volontario, che comunque passerà attraverso le competenze acquisite.

3 fase – dal 7° mese di servizio

L'ultima fase dell'inserimento dei volontari vedrà i giovani coinvolti, in aggiunta a quanto già precedentemente acquisito, in attività finalizzate al rafforzamento e coordinamento del sistema integrato fra le varie biblioteche (in esecuzione degli obiettivi 2, 3 e 4 del box 7).

Attività. I volontari si dedicheranno in modo particolare alla cura del prestito esterno (anche mediante l'uso delle procedure di rete) e alla fornitura dei documenti a distanza. In sostanza cureranno il cosiddetto prestito ILL - ossia il servizio di prestito

inter-bibliotecario sia in entrata, sia in uscita con la predisposizione della documentazione interna di riferimento – e il prestito DD – vale a dire il servizio di fornitura e ricevimento a distanza dei documenti, con la predisposizione della documentazione di riferimento.

**Orario di servizio:** 30 ore settimanali su 5 giorni, articolate su mattina o pomeriggio, compatibilmente con gli impegni del volontario e con le esigenze di apertura al pubblico della biblioteca sede di servizio.

*8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente*

Durante tutte le fasi di svolgimento del progetto i volontari interagiranno con gli OLP, i responsabili delle varie biblioteche e con gli altri operatori presenti nelle sedi (si tratta in totale di circa 200 unità). Inoltre avranno contatti e rapporti con figure professionali quali docenti, ricercatori e personale amministrativo.

Per tutta la durata del progetto presso la sede di Arci Servizio Civile Bologna i volontari potranno trovare la presenza e il sostegno delle seguenti figure:

- Il Presidente dell'Associazione Arci S.C. Bologna

che terrà i rapporti con i dirigenti dei Comuni interessati e vigilerà sul rispetto dei contenuti degli accordi di partenariato sottoscritti;

- Il Responsabile di sede e responsabile del monitoraggio

a cui rivolgersi per ogni problema che dovesse sorgere fra volontario e soggetto attuatore e con delega ad effettuare il costante monitoraggio dell'andamento del progetto, sul raggiungimento degli obiettivi, sulla regolarità della formazione sia generale che specifica, sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti;

- Il Responsabile informatico e comunicazione

incaricato della diffusione, attraverso i nuovi strumenti comunicativi, telematici e non, di tutte le informazioni e notizie relative al progetto e alle normative di utilità per volontari e OLP

- Il Responsabile di informazione e selezione

in grado di fornire ai candidati tutte le informazioni generali legate al SCN e alle sue normative e specifiche relative al singolo progetto; coordinatore e punto di riferimento sia durante le procedure di selezione sia nella fase successiva di comunicazione degli esiti e delle graduatorie

- Il Tutor

con il compito di facilitare l'inserimento dei volontari nelle varie sedi di realizzazione; figura di interfaccia fra volontario e operatore locale; punto di riferimento per il volontario in tutte le fasi di attuazione del progetto e durante la fase formativa; "sensore" di ogni conflitto o problematica che dovesse emergere durante il servizio.

9	<b>Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:</b>
	87
10	<b>Numero posti con vitto e alloggio:</b>
	0
11	<b>Numero posti senza vitto e alloggio:</b>
	0
12	<b>Numero posti con solo vitto:</b>
	87
	- verrà fornito buono pasto solo qualora l'orario di servizio del volontario preveda il rientro pomeridiano

13	<b>Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo: (orario settimanale non inferiore a 30 ore, monte ore annuo non inferiore alle 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito)</b>
	Monte ore annuo, inclusa formazione:
	Orario settimanale, inclusa formazione:30
14	<b>Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):</b>
	5
15	<b>Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio</b>
	Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. I volontari dovranno essere disponibili ad effettuare turni in rapporto all'orario di apertura ed alle esigenze di servizio delle singole biblioteche sede di assegnazione, orari che verranno comunque concordati in maniera da rispettare anche le esigenze dei volontari stessi. Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

### Caratteristiche Organizzative

16	<b>Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto: (La prima sede indicata è quella riportata nel box 4)</b>
	<b>Allegato 01</b>
17	<b>Altre figure impiegate nel Progetto:</b>
	<b>Allegato 02</b>
18	<b>Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale</b>
	<p>Il testo sarà pubblicato sul sito centrale dell'Ente accreditato <a href="http://www.arciserviziocivile.it">www.arciserviziocivile.it</a> per tutta la durata del bando. E' previsto l'inserimento e la pubblicizzazione del progetto sul sito della sede Arci Servizio Civile Bologna (<a href="http://www.bo.arci.it/serviziocivile.html">www.bo.arci.it/serviziocivile.html</a>).</p> <p>Il soggetto attuatore si impegna inoltre a pubblicizzare il presente progetto secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pagine web del Portale di Ateneo e di ogni singola struttura sede di progetto</li> <li>• comunicazione via posta elettronica a tutti gli studenti dell'Ateneo</li> <li>• affissione di cartelli in ogni sede universitaria</li> <li>• distribuzione di depliant e brochure informativi</li> <li>• spot pubblicitari radiofonici</li> <li>• spot informativi su UniboMagazine</li> <li>• call center informativo</li> </ul> <p>Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:</p> <p><i>1° mese di servizio:</i> Presentazione e conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore <i>2°/11° mese:</i> nell'ambito degli stand tenuti dal soggetto attuatore in occasione di</p>

iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore  
 3°/11° mese: sportello informativo presso la sede di attuazione del progetto-non quantificabile  
 5°/11° mese: i volontari partecipanti al progetto organizzeranno un incontro di promozione del SCN con logica “da volontario a volontario”, coinvolgendo coetanei, amici, conoscenti a vario titolo interessati al SCN, a cui raccontare l’ esperienza in corso, anche con la proiezione di filmati e la mostra di immagini e materiali prodotto. L’incontro avverrà nel periodo immediatamente precedente l’uscita del Bando di SCN 2008 (dunque orientativamente tra febbraio e maggio 2008), e per l’iniziativa sarà messa a disposizione la sede di Arci Servizio Civile locale: 5 ore  
 trimestralmente: verranno pubblicati sulla newsletter dell’associazione articoli e spunti per la promozione del SCN.  
 12° mese: presentazione e diffusione pubblica del “Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale” che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti delle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto: 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza stampa												
Sportello Informativo												
Newsletter												
Stands sul SCN												
Incontro "da volontario a volontario"												
Diario di viaggio												

19 **Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:**  
 Ricorso a sistema selezione depositato presso l’UNSC descritto nel modello:  
 - Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

20 **Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)**  
 Si   
 No

21 **Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:**  
 Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati. Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it).  
 Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti , anche su base regionale e nazionale.  
 Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.  
 Essi serviranno anche per la stesura delle note per l’attestato finale.  
 Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l’UNSC descritto nei modelli:  
 - Mod. PR/MON  
 - Mod. S/MON  
 A livello locale Arci Servizio Civile Bologna attuerà il piano di monitoraggio attraverso due incontri di verifica e coordinamento sull’andamento del progetto: il primo a metà servizio (circa 6° mese) il secondo verso la fine del servizio (circa 11° mese).  
 A tali incontri, curati direttamente dal responsabile di sede e dal tutor, parteciperanno i volontari, il responsabile del progetto e gli Olp delle sedi di realizzazione.  
 La tecnica adottata è quella del “focus group”

	L'obiettivo del primo incontro è quello di analizzare, comprendere e facilitare le relazioni e la comunicazione tra la struttura organizzativa, il gruppo di giovani in servizio civile e le organizzazioni ospitanti. L'obiettivo del secondo incontro è verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, misurare il grado di soddisfazione di tutti i soggetti coinvolti e analizzare i punti di distonia.	
22	<b>Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):</b>	
	Si	X
	No	
23	<b>Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:</b>	
	Costituiscono titoli preferenziali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'iscrizione ai corsi di studio dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna o il già avvenuto conseguimento dei relativi titoli;</li> <li>• la conoscenza informatica a livello intermedio ed avanzato;</li> <li>• la capacità di consultare archivi e banche dati on line;</li> <li>• le buone capacità relazionali;</li> <li>• la conoscenza a livello medio della lingua inglese.</li> </ul>	
24	<b>Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento</li> <li>- Sedi ed attrezzature specifiche (box 26)</li> <li>- Utenze dedicate</li> <li>- Materiali informativi</li> <li>- Pubblicizzazione SCN (box 18)</li> <li>- Sensibilizzazione al SCN</li> <li>- Formazione specifica (docenti, materiali)</li> <li>- Spese viaggio</li> <li>- Materiale di consumo finalizzati al progetto</li> <li>- Altro (specificare)</li> </ul>	
	TOTALE	
25	<b>Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:</b>	
	La Cnesc collabora nelle attività di monitoraggio dei risultati ottenuti con il progetto. (C.F. 97104610585)	
26	<b>Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:</b>	
	In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore	
	Stanze:	48
	Scrivanie:	87
	Telefoni, fax:	48
	Computer, posta elettronica:	87
	Fotocopiatrice:	48
	Automezzi:	0
	Fornitura equipaggiamento:	0

Altro: le risorse dislocate sulle sedi delle 48 biblioteche e degli uffici centrali del Sistema Bibliotecario	x

### Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27	<b>Eventuali crediti formativi riconosciuti:</b>
	La partecipazione al progetto per tutta la sua durata sarà valutata ai fini dell'attribuzione di crediti formativi dalle Facoltà di Chimica Industriale (3 crediti), Psicologia e Scienze Politiche (3 crediti).
28	<b>Eventuali tirocini riconosciuti:</b>
	La Facoltà di Chimica Industriale riconosce ai partecipanti al presente progetto 3 CFU, validi come tirocinio formativo (delibera Consiglio di Facoltà 16/06/2006).
29	<b>Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:</b>
	La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI ( Agenzia per lo sviluppo del Non Profit).  Per quanto riguarda le volontarie ed i volontari che opereranno nelle biblioteche, ai sensi del D.P.R. 10 novembre 1966, n. 1356, si precisa che il <i>lodevole servizio</i> per un periodo non inferiore a 6 mesi in modo regolare e continuativo, costituisce titolo valido ed è valutato nei concorsi pubblici per le varie figure professionali in biblioteca.

### Formazione generale dei volontari

30	<b>Sede di realizzazione:</b>
	La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.
31	<b>Modalità di attuazione:</b>
	In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli: - Mod. FORM - Mod. S/FORM
32	<b>Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accREDITAMENTO ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:</b>
	Si <span style="float: right;">X</span>
	No
33	<b>Tecniche e metodologie di realizzazione previste:</b>
	I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono: - lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;  - formazione a distanza  - dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

34

### **Contenuti della formazione:**

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

#### Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

#### SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

#### La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

#### La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

#### La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

#### Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

#### Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione entro il quinto mese dall'avvio del progetto, attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali. Nell'arco del successivo periodo verranno, in misura aggiuntiva, fornite, attraverso formazione a distanza, ulteriori 10 ore.

35	<b>Durata:</b>
La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.	

<b>Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari</b>
--

36	<b>Sede di realizzazione:</b>
Aule di lezione, sedi di seminari e laboratori informatici attrezzati dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna	

37	<b>Modalità di attuazione:</b>	
a)	in proprio presso l'ente	X
b)	affidata ad altri enti di servizio civile	
c)	affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38	<b>Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:</b>

39	<b>Competenze specifiche del/i formatore/i:</b>

40	<b>Tecniche e metodologie di realizzazione previste:</b>
<p>I corsi di formazione specifica svolti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione della struttura bibliotecaria dell'Ateneo e sue articolazioni;</li> <li>• Presentazione dei principali servizi;</li> <li>• Illustrazione dei progetti in corso;</li> <li>• Istruzione all'uso delle procedure;</li> <li>• Esercitazioni pratiche;</li> <li>• Affiancamento con personale esperto</li> <li>• Fase di osservazione <i>ex post</i> e verifica dell'apprendimento a cura dell'OLP del servizio</li> </ul>	

41	<b>Contenuti della formazione:</b>
<p>La formazione specifica dei volontari relativa al progetto prevede la trattazione dei seguenti moduli:</p> <p><b>A.</b> elementi di comunicazione della biblioteca; durata: 8 ore</p> <p><b>B.</b> apprendimento delle modalità di conduzione di un'intervista finalizzata al reference; durata: 4 ore</p> <p><b>C.</b> introduzione agli OPAC e MetaOPAC per la ricerca bibliografica in rete; durata: 8 ore</p> <p><b>D.</b> le modalità per fare una ricerca bibliografica; durata: 6 ore</p> <p><b>E.</b> come interrogare una base di dati; durata: 6 ore</p> <p><b>F.</b> le interrogazioni in Sebina; durata: 6 ore</p> <p><b>G.</b> interrogare i cataloghi in linea, periodici elettronici e banche dati; durata: 6 ore</p> <p><b>H.</b> il prestito inter bibliotecario in Sebina; durata: 8 ore</p> <p><b>I.</b> il document delivery; durata: 6 ore</p> <p><b>J.</b> modalità e procedure del prestito esterno in Sebina; durata: 6 ore</p> <p><b>K.</b> elementi per l'auto-formazione tramite l'uso di strumenti innovativi disponibili in rete (<i>Tutorial</i>) durata: 8 ore</p> <p>Alla formazione vera e propria seguirà <b>l'inserimento dei volontari</b> presso le strutture, dove gli elementi generali appresi verranno contestualizzati sia sul piano disciplinare specifico, sia per</p>	

rispondere al meglio alle esigenze di servizio delle singole biblioteche. Nel contempo questo consentirà ai volontari di acquisire competenze utili in futuro per un eventuale inserimento nel mercato del lavoro e per i propri studi.

42 **Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore**, con un piano formativo di **12 giornate**. Di queste, le prime 6 giornate verranno effettuate prima dell'inserimento dei volontari presso le singole biblioteche, le rimanenti 6 saranno utilizzate per approfondire le tematiche che presentano maggiori difficoltà e che necessitano di più spiccate competenze tecniche. Anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**Altri elementi di formazione**

43 **Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

A livello locale il piano di monitoraggio della formazione specifica avverrà attraverso:

- osservazione delle attività da parte dell'OLP
- simulazione in situazione (esecuzione e valutazione collegiale delle azioni)
- incontri di verifica, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla formazione, per riscontrare il grado di apprendimento dei volontari, curati, in ogni sede di realizzazione, dal singolo OLP.

**Data**

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente  
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_